



**REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE**

**DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE**

AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, SERVIZI AGROAMBIENTALI DI VIGILANZA E CONTROLLO

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Riccardo Russu

**Decreto**

**N° 3556**

**del 25 Agosto 2011**

*Pubblicità/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

*Allegati n°: 1*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale

*Oggetto:*

*Piano di azione regionale per contrastare l'introduzione e la diffusione del parassita delle palme Paysandisia archon (Burmeister): individuazione area indenne ed area focolaio.*

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 31-08-2011

*Strutture Interessate:*

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE, SERVIZI AGROAMBIENTALI DI VIGILANZA E CONTROLLO

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4 e l’articolo 9 “Responsabile di Settore”;

Vista la legge regionale n. 65 del 29 dicembre 2010 con la quale, a decorrere dal 1° marzo 2011, le funzioni del Servizio Fitosanitario Regionale sono esercitate dalla Regione Toscana;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze n. 6519 del 31/12/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Servizio fitosanitario regionale, servizi agroambientali, di vigilanza e controllo”;

Visto il D.Lgs. n. 214/2005 che, in attuazione della Direttiva Comunitaria n. 2002/89/CE, stabilisce le “Misure di protezione contro l’introduzione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali e contro la loro diffusione nella comunità” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l’art. 8 del D.Lgs 214/2005 "Obblighi di comunicazione al Servizio Fitosanitario Nazionale";

Visto l’art. 54 comma 5 e comma 23 del D.Lgs n. 214/2005 che fissa sanzioni amministrative, per coloro che non ottemperano agli obblighi degli artt. 8 e 9 e per coloro che non ottemperano alle prescrizioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale;

Visto l’art. 50, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 214/2005 che individua fra i compiti dei Servizi Fitosanitari Regionali quello di istituire zone caratterizzate da uno specifico stato fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi;

Visto il D.M. 7/10/2009 che, in applicazione di direttive comunitarie, modifica gli allegati I, II, III, IV e V del D. Lgs. 214/2005, introducendo nell’allegato II e IV il parassita delle palme *Paysandisia archon* (Burmeister);

Considerato che, a seguito di controlli effettuati nel 2011, è stata riscontrata la presenza *Paysandisia archon* (Burmeister) su palme presenti nel territorio della provincia di Pistoia e nel Comune di Vecchiano;

Visto il piano d’azione regionale per contrastare l’introduzione e la diffusione del parassita delle palme *Paysandisia archon* (Burmeister) in Toscana (allegato A);

### DECRETA

- 1) di approvare le misure contenute nel piano di azione regionale per il controllo del parassita delle palme *Paysandisia archon* (Burmeister) sul territorio della Regione Toscana (all. 1);
- 2) di delimitare l’“area infestata” alla provincia di Pistoia e al Comune di Vecchiano e di dichiarare tutto il resto del territorio regionale “area indenne”;
- 3) Per quanto non previsto dal presente decreto si rimanda al D.Lgs. 214/2005 e s. m.
- 4) Il mancato rispetto delle disposizioni previste nel presente decreto verrà sanzionato ai sensi dell’art.54, comma 23 del D.lgs. 214/05, fatta salva l’applicazione dell’art.500 del C.P.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. f) della L.R. 23/2007 e sulla Banca Dati degli Atti Amministrativi della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 18, comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

IL DIRIGENTE  
*Dr. Riccardo Russu*